

# PER ULTIMI SEMPRE I LAVORATORI BASTA!!!

L'ufficialità non c'è ancora, ma dopo gli articoli apparsi sulla stampa locale ieri ed oggi e le veline che nel pomeriggio arrivano da Roma ci obbligano ad questo comunicato.

Noi di S.L.A.I. CoBas, quando ci rivolgiamo alla stampa, lo facciamo in modo esplicito mettendoci la sigla e la faccia.

Questo metodo certo non appartiene agli **sciacalli** che invece di informare i lavoratori hanno come sistema l'aggiramento e l'uso strumentale della stampa con uscite eclatanti che ben si guardano dal rivendicare.

La cassa integrazione che investirà la Raffineria di Venezia ha radici profonde .

A nostro avviso ci si doveva preoccupare e seriamente quando, con comunicazione ufficiale e.n.i. R&M candidamente ammetteva di aver soppresso il gruppo di lavoro che doveva occuparsi dell'implementazione dei nuovi impianti e quindi andavano in fumo i 6-700 milioni di euro di investimenti previsti, la storia recente la conosciamo tutti.

I lavoratori tutti devono **gestire in prima persona** le azioni di lotta ed imporre le scelte che verranno prese in assemblea a qualsiasi nomenclatura sindacale rea di non essere in grado nemmeno di arrivare ad un coordinamento delle R.S.U. del area petrolchimica .

Se i lavoratori della raffineria di venezia dovranno affrontare da soli un lungo periodo di lotte per la difesa del posto di lavoro lo si deve ai vertici dell'accozzaglia concertativa che ha già portato alla morte di SIRMA, MONTEFIBRE, DOW, e alla lenta agonia di VINYLS . C'è un valore che abbiamo il dovere di portare alla centralità in quanto eredi della tradizione operaia di porto marghera UNITA' E CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI CON GLI ALTRI LAVORATORI IN PRIMIS CON QUELLI DI VINYLS.

Dove si sono dimostrati incapaci i **manichini da salotto** dobbiamo arrangiarci e lo sappiamo fare da soli!

Dimentichiamoci la farsa dell'allineamento istituzionale e tutte le altre sterili trovate politico-concertative, l'unico allineamento di cui abbiamo bisogno è quello con gli altri lavoratori nelle nostre stesse condizioni per trovare forme di lotta comuni !

Per quel che riguarda e.n.i. mai cambio di di logo è stato più indovinato, dal maiuscolo al minuscolo la **bassezza è servita** anche sul piano estetico !

Dopo aver sfruttato fino alla morte i lavoratori e devastato il territorio veneziano la macchina spaccia dividendi ha deciso di liberarsi della raffineria di Venezia ! Siamo molto dubbiosi sul riavvio degli impianti, la storia recente di porto marghera ci insegna che dopo una fermata con cassa integrazione c'è *il baratro*.

**Non accettiamo le scelte aziendali ipocrite e carbonare, la cassa integrazione se la facciano i dirigenti incapaci che hanno portato il comparto raffinazione al tracollo**